



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 10 marzo 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

IV Domenica Quaresima – Liturgia delle Ore IV settimana

LA MASCHERA DELL'ANGELO

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: [...] Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. [...] Gv 3,14-20

Si è appena spenta la scena irruente di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio, e a Gerusalemme capi e gente comune ancora parlano di quel giovane rabbi. Ora, da quella scena clamorosa e sovversiva, si passa a un vangelo intimo e raccolto. **Nicodemo ha grande stima di Gesù e vuole capire di più, ma non osa compromettersi, così si reca da lui di notte.**

La luce è venuta nel mondo ma gli uomini hanno preferito le tenebre. Nicodemo non capisce. Anch'io non capisco. Da dove viene questo dramma del preferire le tenebre? Da dove il tremendo fascino del nulla? So di poter dire, con l'eco che hanno le cose grandi: i tuoi figli, Signore, non sono cattivi, sono fragili, si ingannano facilmente. Preferiscono le tenebre perché l'angelo delle tenebre è menzogna, e si maschera da angelo della luce. Promette felicità e libertà, e seduce, perché l'uomo va dove il suo cuore gli dice che troverà la felicità. E che sono inganni / lo so, e tutti e due sappiamo / che non potrò / non ingannarmi ancora (Turollo).

v. 16. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio, perché chiunque crede non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Siamo al versetto centrale del vangelo di Giovanni, il versetto dello stupore che rinasce ogni volta per parole buone come il miele, tonificanti come una camminata in riva al mare fra spruzzi d'onde e aria buona respirata a pieni polmoni: Dio ha tanto amato il mondo... Versetto decisivo, centro del vangelo di Giovanni, parole da riassaporare ogni giorno e alle quali aggrapparci forte nell'ultimo passaggio: *ha tanto amato da dare suo Figlio*. A queste parole la notte di Nicodemo si illumina. E le nostre notti. Qui possiamo **rinascere**. Ogni giorno. Alla fiducia, alla speranza, alla serena pace, alla voglia di amare, di vivere, di *custodire e coltivare* persone e cose, e ogni più piccolo giardino di Dio.

La rivelazione di Gesù: Dio ha considerato il mondo, ogni uomo, più importante di sé stesso. Per acquistare me ha perduto sé stesso. Follia d'amore. Se Egli ha amato il mondo e non solo noi, il mondo con la sua bellezza fragile, allora anche tu amerai il creato come te stesso, lo amerai come il prossimo tuo: «mio prossimo è tutto ciò che vive» (Gandhi).

*Perché il mondo sia salvato: salvare vuol dire conservare, e nulla andrà perduto, non un sospiro, non una lacrima, non un filo d'erba; non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza, nessun gesto di cura per quanto piccolo e nascosto: **Se potrò impedire a un Cuore di spezzarsi, non avrò vissuto invano. Se potrò alleviare il Dolore di una Vita, o aiutare un pettirosso caduto a rientrare nel suo nido non avrò vissuto invano.** (Emily Dickinson).*

*Dio ha tanto amato, e noi con Lui siamo chiamati non a salvare il mondo, ma a salvarlo, non a convertire le persone, ma ad amarle. Se non per sempre, almeno per oggi; se non tanto, almeno un po'. E fare così, perché così fa Dio. **Il vero ateo non è chi non crede, ma chi non ama.** (P. Ermes Ronchi).*

Cammino della settimana

11 – 17 marzo 2024

Lun 11 Parola del giorno Gv 4,43-54

Va', tuo figlio vive.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 12 Parola del giorno Gv 5,1-16

All'istante quell'uomo guarì.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 13 Parola del giorno Gv 5,17-30

*Come il Padre risuscita i morti e dà la vita,
così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.*

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 14 Parola del giorno Gv 5,31-47

Triduo S. Giuseppe

Vi è già chi vi accusa:

Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.

Ore 18.00 – Rosario e coroncina a S. Giuseppe.

Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica.

Ven 15 Parola del giorno Gv 7,1-2.10.25-30

*Triduo S. Giuseppe. **Astinenza.***

Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora.

09.30 -12.00 **Adorazione eucaristica.**

Ore 17.30 – Rosario e Via Crucis.

Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica.

Sab 16 Parola del giorno Gv 7,40-53

Triduo S. Giuseppe.

Il Cristo viene forse dalla Galilea?

Ore 18.00 – Rosario e coroncina a S. Giuseppe.

Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 17

Giorno del Signore e della Comunità

Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.